

AUTORITÀ PORTUALE DI BARI

ESERCIZIO 1998

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA

DELIBERAZIONE DEL COMITATO PORTUALE

n. 8 del 29 aprile 1999

Oggetto: Approvazione del Conto consuntivo dell'esercizio 1998.

IL COMITATO PORTUALE

VISTA la proposta di Conto consuntivo dell'esercizio 1998 presentata dal Presidente;

VISTA la relazione del Collegio dei Revisori dei conti che propone al Comitato portuale di approvare il predetto Conto;

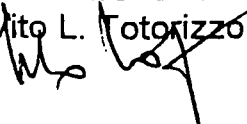
VISTO il Regolamento di Amministrazione e di Contabilità approvato con deliberazione del Comitato portuale n.2 del 31 marzo 1999.

DELIBERA

E' approvato il Conto consuntivo dell'esercizio 1998 nel testo allegato alla presente deliberazione.

IL SEGRETARIO GENERALE

Cap. Vito L. Totorizzo



IL PRESIDENTE

Dott. Tommaso Affinita



RELAZIONE DEL PRESIDENTE AL CONTO CONSUNTIVO 1998

PREMESSA

Il conto consuntivo dell'esercizio 1998 presenta risultati positivi sotto il profilo economico, finanziario e patrimoniale.

Esso fornisce significativi elementi di valutazione circa la realizzazione dei programmi di sviluppo delle attività istituzionali delineate nel primo Piano Operativo Triennale 1998 – 2000, approvato dal Comitato Portuale nella seduta del 12 dicembre 1997.

In continuità con il precedente consuntivo è confermata la solidità finanziaria e patrimoniale dell'ente che, fra l'altro, sta consentendo all'Autorità Portuale di far fronte, con risorse proprie, ad investimenti che dovranno essere finanziati con i fondi del Programma INTERREG II la cui erogazione, da parte della Regione Puglia, sta purtroppo tardando a causa di lungaggini burocratiche.

Dal conto economico si rileva un **risultato d'esercizio positivo di lire 788 milioni**;

Dalla situazione amministrativa emerge un **avanzo di amministrazione di lire 5.536 milioni**;

Il patrimonio netto è di lire 4.327 milioni;

La liquidità ammonta a lire 4.609 milioni.

Questi indici positivi stanno a significare che la gestione dell'ente, pur orientata verso l'utilizzo delle risorse per lo sviluppo delle attività portuali e l'ammodernamento delle infrastrutture esistenti, permane bilanciata rispetto alle fonti di finanziamento sia interne che esterne.

SINTESI DELLE PIU' RILEVANTI RISULTANZE DELLA GESTIONE

La principale fonte di risorse è rappresentata dai proventi rivenienti dalla vendita di beni e prestazione di servizi, pari al 57% di tutte le entrate di parte corrente.

Tali entrate hanno rispettato la previsione per il 94%.

Le rilevazioni statistiche del movimento merci e passeggeri hanno fatto registrare incrementi positivi che fanno ben sperare per il futuro.

Infatti la movimentazione delle merci nel porto di Bari nel corso dell'esercizio 1998 ha registrato un incremento del 4,47% rispetto al 1997, mentre il traffico passeggeri e dei mezzi al seguito ha avuto un aumento del 18,52%.

Di grande rilievo risulta la crescita del traffico crocieristico, attestatosi nel 1998 sopra i 120.000 passeggeri, collocando il porto di Bari al sesto posto nella graduatoria degli scali crocieristi.

Per il servizio di pesa pubblica, rinnovato nel bilico, vi è stato un accertamento superiore alle previsioni di circa il 10% e per rendere più efficiente il presidio della stazione marittima passeggeri e quello di pesa pubblica, si è chiesto il rientro di una unità delle sette in distacco presso le imprese autorizzate ad operare in ambito portuale.

Per quanto riguarda la gestione del demanio marittimo, nelle more dell'adozione di nuovi criteri di determinazione dei relativi canoni, si è provveduto a rivalutare le misure di quelli in corso mediante

l'applicazione di maggiorazioni percentuali correlate, in genere, alla destinazione d'uso delle varie tipologie concessorie.

L'incremento rispetto alle entrate accertate nel 1997 è di oltre il 65%.

Invariate rispetto allo scorso esercizio sono risultate le entrate per tasse portuali e, così pure, il contributo statale per la manutenzione ordinaria.

In conto capitale sono stati accertati il contributo del Ministero dei LL.PP. per la manutenzione straordinaria, aumentato da lire 815 milioni a lire 1 miliardo, ed i contributi del Comune di Bari - di lire 250 milioni - e della Provincia di Bari - di lire 200 milioni -.

Sul versante della spesa si evidenzia un leggero decremento delle spese di personale di circa il 4,5% pur con il potenziamento dell'organico con l'assunzione di tre unità nell'area quadri.

La motivazione di tale riduzione è da collegare all'introduzione dell'IRAP che ha spostato tale onere tra le imposte indeducibili dell'esercizio.

La spesa per l'acquisto di beni e servizi si è raddoppiata rispetto al precedente esercizio per effetto delle maggiori spese sostenute in particolare per pulizia, manutenzione ordinaria e promozionali.

In particolare per queste ultime è da sottolineare che l'attività svolta nell'esercizio 1998 ha puntato essenzialmente su due obiettivi: *valorizzare l'immagine del porto di Bari e supportare adeguatamente il processo di infrastrutturazione in atto.*

L'iniziativa promozionale più rilevante è stata la partecipazione alle fiere del settore:

- MEDITERRANEAN CRUISE & FERRY CONVENTION - GENOVA, 15 - 18 settembre;
- ELF - EUROPEAN LOGISTIC FORUM - GENOVA, 24 - 26 settembre;
- CHINA TRANSPO 98 - PECHINO, 22 - 26 ottobre.

Nel conto economico si è provveduto ad accantonare le quote di ammortamento relative ai beni di proprietà dell'ente, per un totale di lire 156 milioni e la quota di incremento al fondo T.F.R., pari a lire 131 milioni.

Con le cessioni degli ultimi mezzi meccanici si è conclusa la dismissione delle immobilizzazioni tecniche prevista dall'art. 20 della legge 28/1/94 n. 84; la plusvalenza realizzata ammonta a lire 399 milioni.

Le imposte sul reddito dell'attività commerciale riducono l'avanzo economico di lire 143 milioni.

LA SITUAZIONE PATRIMONIALE

Le immobilizzazioni materiali sono aumentate complessivamente di lire 1.668 milioni.

Tale aumento è rappresentato per il 73% dall'**ammodernamento e dalle trasformazioni che incrementano il valore dei beni demaniali portuali** che, nella nuova impostazione del bilancio, a seguito dell'applicazione del nuovo *regolamento di contabilità* dell'ente, è correlato al fondo, appostato nel gruppo B del passivo, sotto la voce **altri accantonamenti**.

Questa impostazione consentirà di rilevare in ogni esercizio il **saldo progressivo** delle opere che si realizzeranno con i contributi ricevuti, siano essi statali che di enti locali.

Dal punto di vista finanziario, al 31/12/1998, a fronte di lire 3.381 milioni di contribuzioni accertate nel triennio 1996 : 1998 - rimosse per lire 2.131 milioni —, sono state impegnate lire 2.584 milioni, di cui lire 192 milioni nel 1997, già pagate per lire 1.343 milioni.

Gli interventi più significativi riguardano:

- la realizzazione della bretella stradale di collegamento del molo Pizzoli al corso Vittorio Veneto per un importo di £ 800.000.000;
- la ristrutturazione della palazzina ex piloti per una spesa di £ 290.000.000;
- i lavori in economia per la sistemazione della sede stradale attraversata dai binari ferroviari e del varco Pizzoli per un importo complessivo di £ 297.000.000;
- la fornitura e posa in opera di torre e pali di illuminazione per £ 86.160.000;
- la costruzione rampa di accesso a navi traghetto per £ 56.640.000;
- le sistemazioni scivoli banchine per £ 51.192.000;
- la manutenzione straordinaria della Casa del portuale per £ 74.000.000;

Le immobilizzazioni finanziarie sono aumentate per la partecipazione societaria alla TELEPORTO ADRIATICO s.p.a. per lire 50 milioni, pari al 3,3 del capitale sociale, i cui obiettivi di mercato sono la fornitura di supporto tecnologico agli operatori portuali e del settore trasportistico.

I crediti diversi di durata superiore all'anno sono riferiti essenzialmente al contenzioso PANTRAVEL per lire 1.068 milioni, per i quali esiste una posta rettificativa nel passivo, tra gli accantonamenti, che annulla il valore del credito in contenzioso.

L'attivo circolante è pari a lire 7.291 milioni, di cui il 63% è rappresentato dal saldo della contabilità speciale presso la Tesoreria provinciale dello Stato e la differenza da crediti e residui attivi: nei confronti dello Stato ed altri enti per lire 1.720 milioni e verso utenti e concessionari per lire 892 milioni.

Il debito verso fornitori ammonta complessivamente a lire 365 milioni.

Tra i *conti d'ordine* è stata riproposto l'importo di lire 900 milioni relativo alla richiesta di risarcimento della FAPACK ; per questo contenzioso come nei precedenti esercizi, non è stato fatto alcun accantonamento perché mancano i presupposti di un ragionevole rischio.

FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA

Nel corrente mese di aprile, è stata esperita la gara pubblica per affidare il servizio di tesoreria dell'ente, già scaduto ed espletato in regime di tacita proroga.

E' risultato vincitore il Banco di Napoli che pertanto a partire dal prossimo mese di giugno sostituirà l'attuale Tesoriere - Banca Nazionale del Lavoro -.

Il nuovo Tesoriere sta anche predisponendo l'apertura di uno sportello bancario nella palazzina "ex piloti", ormai integralmente ristrutturata e data in concessione allo stesso istituto Tesoriere con un canone annuo di lire 75 milioni, così come è risultato dall'esito della gara.

Inoltre, come è noto, il Ministero ha approvato il Regolamento di contabilità dell'ente condizionandolo ad alcune variazioni che il Comitato Portuale ha recepito nella seduta del 31 marzo; Il Regolamento è divenuto perciò esecutivo ed operante già a partire da questo consuntivo.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Il consuntivo 1998, come ogni bilancio, fissa gli aspetti più salienti dell'attività dell'ente; il suo elemento caratterizzante è il volume delle spese per il rinnovo ed il miglioramento delle infrastrutture.

Questo dato va letto come momento iniziale di una fase dinamica che tenderà a crescere in relazione agli obiettivi fissati dal P.O.T..

La capacità di spesa di cui l'ente sta dando prova è indice di crescita dell'operatività in un quadro normativo che garantisce trasparenza ed imparzialità senza rinunciare ad efficienza ed efficacia.

Il rilevante sforzo posto in essere in campo promozionale ed infrastrutturale è orientato al concreto raggiungimento degli obiettivi di sviluppo del Porto che la Presidenza ed il Comitato Portuale, attraverso un fattivo e concorde impegno, stanno tenacemente perseguendo.

IL PRESIDENTE
Dott. Tommaso Affinita

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI CONTI

PREMESSA

Il Collegio, con riferimento a quanto disposto dall'articolo. 11, 3° comma lettera b) della legge 84/94, così come richiesto dalla circolare n. 5190450 del 13/3/1999 del Ministero vigilante, procede alla redazione della relazione da allegare al conto consuntivo 1998 da sottoporre ,a cura del Presidente, per l'approvazione al Comitato Portuale nella seduta prevista per il 29 aprile 1999.

Il conto consuntivo 1998 è stato redatto in conformità a quanto disposto dal regolamento di contabilità approvato dal Comitato Portuale con deliberazione n. 2 del 31 marzo 1999.

Esso è composto dal rendiconto finanziario, dalla situazione patrimoniale e dal conto economico ed è stato predisposto sulla base degli elementi risultanti dagli atti deliberativi relativi al bilancio di previsione ed alle sue variazioni.

I dati relativi a tale documento contabile si ricavano dai libri e registri obbligatori che risultano regolarmente tenuti.

Le risultanze di cassa concordano con quelle rilevate dalla situazione predisposta dal tesoriere alla data del 31/12/1998, che tiene conto dei pagamenti e degli incassi in attesa di ordinativo relativi alla contabilità speciale intestata alla Autorità' Portuale dalla Tesoreria provinciale.

RISULTANZE DEL RENDICONTO FINANZIARIO

La situazione finanziaria alla fine dell'esercizio 1998 presenta le seguenti risultanze:

1) Consistenza di cassa al 1/1/98		£ 2.894.920.780
2) riscossioni durante l'esercizio		
■ in c/competenza	£ 5.405.455.643	
■ in c/residui	£ 3.812.766.415	£ 9.218.222.058
3) pagamenti durante l'esercizio		
■ in c/competenza	£ 7.274.050.925	
■ in c/residui	£ 515.858.359	£ 7.789.909.284
avanzo di cassa al 31/12/1998		£ 4.323.233.554
1) residui attivi accertati		
■ esercizio '97 e precedenti	£ 544.638.674	
■ della competenza 1998	£ 2.625.138.599	£ 3.169.777.273
2) residui passivi accertati		
■ esercizio '97 e precedenti	£ 209.118.768	
■ della competenza 1998	£ 1.747.621.149	£ 1.956.739.917
avanzo di amministrazione al 31/12/1998		£ 5.536.270.910